



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

18 Agosto 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LASICILIA

75^o
1945 > 2020

Ragusa

MARTEDÌ 18 AGOSTO 2020 - ANNO 76 - N. 227 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

LASICILIA.IT

SCOGLITTI

Tra idrico e rifiuti
estate da dimenticare

GIUSEPPE LA LOTA pag. VII

SCOGLITTI

Carenza idrica e rifiuti ovunque
«E' un'estate da dimenticare»

GIUSEPPE LA LOTA pag. VII

Vittoria

La peggiore estate che Scoglitti ricordi «La frazione è sommersa dai rifiuti»

► E il Comune ha avuto le mani legate. Solo ieri sera firmato il parere all'Arpa. E ora tutto dovrebbe normalizzarsi

GIUSEPPE LA LOTA

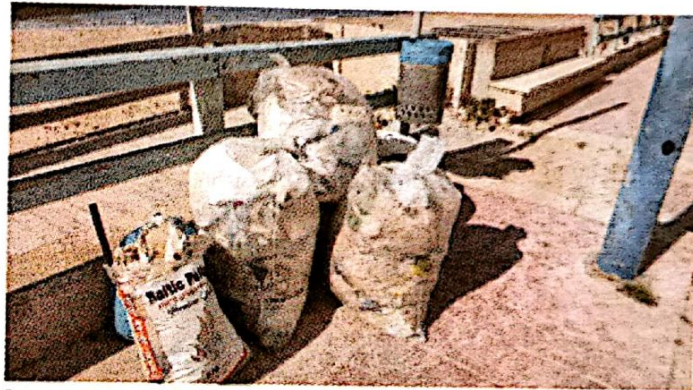
La peggiore estate. In senso lato. A Vittoria, Scoglitti e dintorni. La crisi idrica è cronica, il disservizio per la raccolta dei rifiuti organici routine, le strade sempre più rotte. In un contesto così disastroso, le istituzioni fanno a scaricabarile sulla pelle dei cittadini che ricevono puntualmente i tributi (quelli che pagano, quelli che non pagano e nel mezzo i morosi). Un disastro ambientale che è diventato il leitmotiv dei 4 candidati a sindaco. Chi arriva per primo risolverà tutto, dicono in coro. Cominciamo dai rifiuti. La comunicazione istituzionale ormai avviene solo via Facebook.

Quella fascia di età geriatrica che non sa accendere un computer espone l'organico che rimane davanti casa per 8 giorni. Cibo per i randagi, scempio visivo per i pochi turisti che hanno avuto l'audacia di venire a Scoglitti. Sulla Vittoria-

Scoglitti, a tutti gli effetti una strada urbana, l'organico non viene ritirato da lunedì 10 agosto. Prima si raccoglie quello della frazione e di Vittoria, le contrade possono attendere. Solo ieri sera il dirigente di servizio dell'Arpa ha firmato il parere redatto dal funzionario competente dello stesso ente. Immediatamente il commissario della Provincia Salvatore Piazza ieri sera stessa ha emesso l'ordinanza che autorizza la discarica di Cava dei Modicani a ricevere l'organico di Vittoria. Il Comune di Vittoria in questa vicenda ha avuto le mani legate: i mezzi della Tekra sono pieni e se non si svuotano non possono raccogliere altri rifiuti.

Tutta colpa della Regione, dicono, che non rende attivi i centri di compostaggio. E a Vittoria ce n'è uno che attende l'apertura da tempo, Pozzo Bollente. E allora cos'è più incivile: non ritirare l'organico secondo il calendario o buttare la spazzatura a cielo aperto dove capita prima? Si spera che oggi stesso venga ritirato l'organico abbandonato.

Acqua, la situazione non migliora. Alcuni esperti manovratori delle saracinesche sostengono che anche con la rete idrica colabrodo l'acqua c'è e dovrebbe bastare alla cittadinanza. Invece è sempre di meno, in interi quartieri di Vittoria, in zone nevralgiche della frazione marinara e non parliamo delle contrade che costeggiano la Vittoria-Scoglitti, dove l'acqua negli altri anni arrivava ogni 4 giorni e adesso una volta a settimana. Un problema che ha spinto il candida-



La spazzatura a Scoglitti è diventata un problema molto serio

to sindaco Salvatore Di Falco a fare sentire la propria voce in maniera ufficiale. Le stesse segnalazioni le ricevono anche gli altri candidati: Francesco Aiello, Salvo Sallemi e Piero Gurrieri. E anche nei loro programmi l'acqua è al primo posto. Anche perché i problemi non si sono esauriti e, anzi, c'è la necessità di trovare una soluzione che garantisca il più possibile la collettività.

Purtroppo, in questa delicata fase, non è stato così e quindi tutti coloro che si sono cimentati con una situazione critica come quella fatta emergere hanno messo in rilievo tutto ciò che non va.

EMERGENZA IDRICA

«Un Ferragosto da dimenticare per troppe famiglie»

«Ferragosto da dimenticare per molte famiglie i cui rubinetti di casa sono rimasti a secco in questi giorni». A denunciarlo Salvatore Di Falco, candidato sindaco di 'Vittoria Unita', che racconta di aver «ricevuto decine e decine di segnalazioni di famiglie residenti a Baia Dorica e Costa Fenicia» ma anche da Vittoria e da esercizi commerciali di Scoglitti «costretti a ricorrere alle autobotti dei privati per tenere aperta l'attività». «Ancora più grave - aggiunge - che molti cittadini hanno bussato invano agli uffici comunali». «La risoluzione della carenza idrica - aggiunge - è al primo punto del nostro programma: attive-



remo un filo diretto e permanente con la Protezione Civile regionale, per l'approvvigionamento con l'utilizzo di autobotti, e ricercheremo nuovi pozzi da cui attingere, oltre a rinegoziare la dotazione idrica con Sicilia Acque. Per il medio e lungo periodo procederemo subito ad emettere un bando per la progettazione della nuova condotta e planteremo le tende a Palermo per ottenere il finanziamento. Cercheremo poi di stare vicino ai cittadini creando uno Sportello comunale dell'Acqua e un'App per raccogliere segnalazioni e dare risposte immediate».

N. D. A.

Rubano 160 chili di carrube e le nascondono in auto in manette due ladri

I controlli. Arrestati dai carabinieri durante un pattugliamento di repressione dei reati

NADIA D'AMATO

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Vittoria hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, Gianni Sammartino e Davide Villi, rispettivamente 44 e 41 anni, con l'accusa di furto.

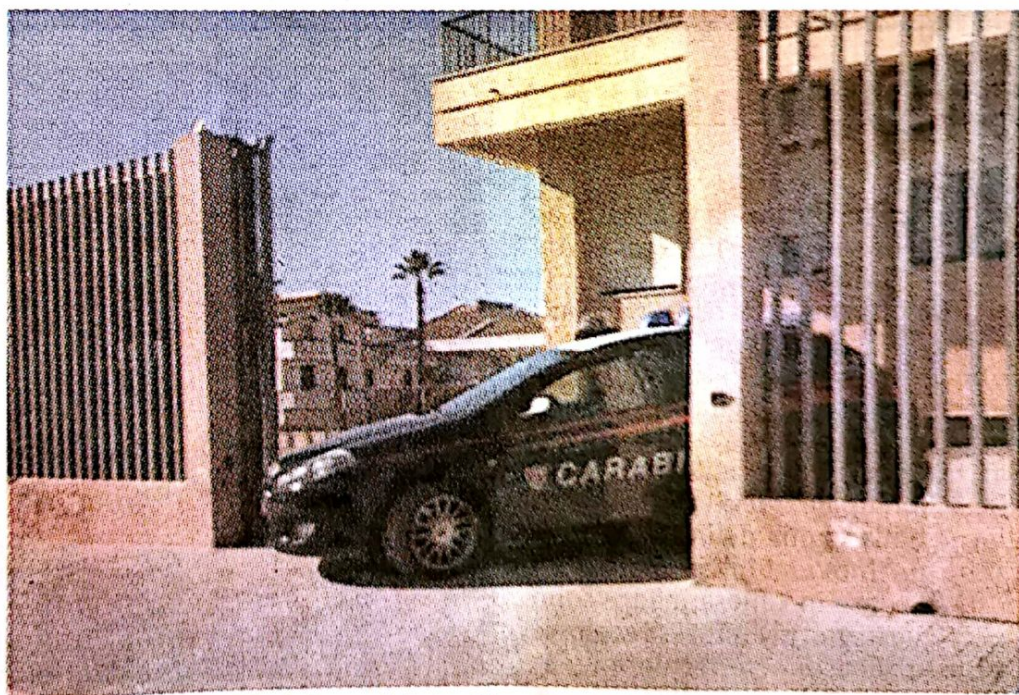
Nel corso della scorsa settimana, la Compagnia di Vittoria ha infatti intensificato i servizi di controllo del territorio svolgendo una mirata attività di repressione e prevenzione dei reati contro il patrimonio, in particolare nelle aree rurali e nelle periferie dei principali centri urbani. Numerose le pattuglie impegnate nel controllo del territorio con la predisposizione di posti di controllo nei punti nevralgici dell'intera giurisdizione. In particolare, durante l'attività, i militari hanno sorpreso i due in un terreno comunale. Insospettiti dal loro atteggiamento, i Carabinieri in servizio di pattuglia li hanno sottoposti a controllo. Secondo quanto ricostruito dagli stessi militari che stavano operando, i malviventi, a bordo di un'auto in loro possesso, una volta entrati all'interno del terreno hanno iniziato a raccogliere, illecitamente, carrube

per 160 kg. La refurtiva era stata poi sistemata in due sacchi, occultati nel bagagliaio del veicolo. Dopo la perquisizione veicolare, il bottino rinvenuto è stato restituito al Comune mentre l'autovettura, sprovvista di copertura assicurativa, è stata sottoposta a sequestro. Dopo tutti gli accertamenti ed adempi-

menti di rito, gli arrestati sono stati ristretti nelle proprie abitazioni in regime degli arresti domiciliari, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Ragusa.

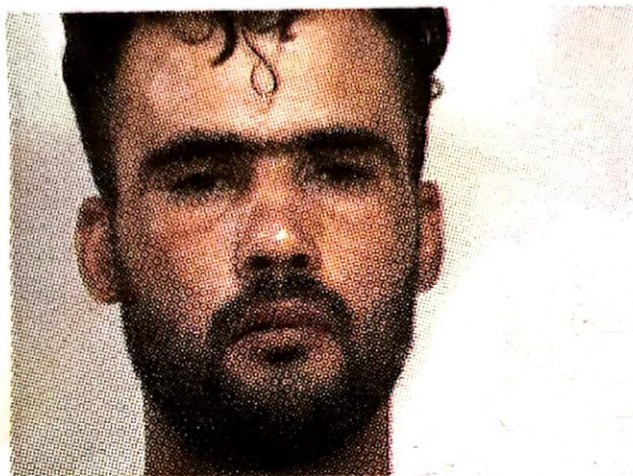
Non è la prima volta che in provincia di Ragusa si registrano furti di questo tipo. Il frutto è infatti molto ambito per i suoi molteplici usi, sia cosmetici che alimentari. I semi di carrube vengono utilizzati sia nell'alimentazione umana (principalmente come sfarinato - carrubina o semolato di carrube) che animale (foraggio a base di baccelli interi).

Dalle carrube essiccate e macinate si ottiene una farina impiegata come surrogato del cacao, additivo alimentare ed alimento dietetico molto gettonato.



In corso i controlli dei carabinieri impegnati nella lotta contro i reati

Accusato di omicidio in Tunisia arrestato a Scoglitti



Nel corso dei controlli organizzati per prevenire e reprimere ogni forma di reato anche durante la settimana di Ferragosto, i Carabinieri della stazione di Scoglitti hanno tratto in arresto, su mandato d'arresto internazionale, Helmi Amara (nella foto), tunisino di 29 anni, ricercato dal 2013 poiché ritenuto responsabile di un omicidio commesso in Tunisia nel 2012. I militari operanti, durante un servizio di controllo del territorio, hanno sottoposto a fermo ed identificato il giovane, domiciliato nella frazione di Scoglitti. Durante il controllo, il ventinovenne è risultato destinatario di un provvedimento restrittivo emesso in ambito internazionale da un Tribunale tunisino. Secondo quanto accertato dai Carabinieri, nel corso degli anni di permanenza in Italia il ragazzo tunisino era riuscito ad eludere i controlli delle Forze di Polizia, esibendo documenti attestanti false generalità. ●